

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 in
dichiarazione sostitutiva di atto notorio**

Il/la sottoscritto/a nato a (....) il/...../..... e
residente in (....) in Via n. in veste di collaboratore
con specifico riferimento all'attività/incarico di
.....
SSD.....

**Consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle conseguenze penali di
dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi**

DICHIARA

relativamente a quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 art. 15 c. 1, lettera c):

SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE

- di non svolgere incarichi e/o non avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati
o finanziati dalla pubblica amministrazione

ovvero

- di svolgere i seguenti incarichi e/o avere le seguenti titolarità di cariche in enti di diritto
privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione
*(indicare titolo dell'incarico/carica, denominazione ente, durata dell'incarico/carica,
compenso)*

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- di non svolgere attività professionale

ovvero

- di svolgere la seguente attività professionale (*indicare tipologia, denominazione ente/società/studio*)

SEZIONE III – CONFLITTO DI INTERESSI

- di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo"
- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse¹

SEZIONE IV – INCOMPATIBILITA'

- Sussiste incompatibilità con l'incarico di cui trattasi
- Non sussiste incompatibilità, ovvero di non essere in condizioni di incompatibilità con i regolamenti interni specifici del proprio datore di lavoro o committente o soggetto erogatore di borsa di studio di qualsiasi genere, assegno di ricerca, borsa di dottorato, borsa per specializzazione, contributo e/o compenso per sostentamento.

Data/...../.....

Firma

¹Art. 53 comma 14 D.LGS 165/2001 come modificato dall'art. 1 comma 42 della L. 190/2012 dall'art. 8, comma 1, lett. c), D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75

«14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico **nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.»**

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, D.P.R. 445/2000